

accov-
o del-
nerce
on le-
stina-

to dell'irruzione, tentava di nascondersi nell'armadio, peraltro non riuscendovi. Dopo alcuni mesi di detenzione il pregiudicato otteneva i benefici per

ta pedane in legno apportate o-
tetempo dal piazzale antistante
il supermercato Eurospin sulla
variante Appia un autotraspor-
tatore campano. Analoga sorte

per un cit-
adino extra-
comunitario
di nazionalità
indiana sor-
preso a ruba-
re alcune der-
rate alimenta-
ri all'interno
del supermer-
cato Standa di
Formia. Gli
agenti della
Polizia di Sta-
to, intervenu-
ta a seguito di
richiesta, han-
no riconsegna-

to la merce alla direzione. Per il cittadino indiano, oltre alla denuncia, è stata attivata la procedura d'espulsione. Infine, nello stesso contesto operativo, sono state identificate 59 persone, controllati 124 veicoli, ritirate 3 carte di circolazione, 4 patenti e controllate 6 persone agli arresti domiciliari.

Francesco Furlan



Il Vice Questore Nicolino Pepe

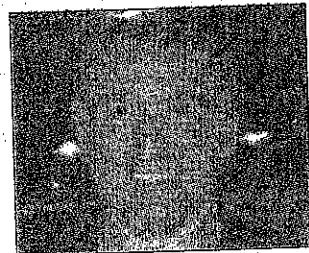
il suo precario stato di salute fino all'ultimo arresto, avvenuto ieri, che ha ripristinato lo stato detentivo. Sempre all'interno del servizio anti crimine, svolto dalla Polizia di Stato di Formia nell'ultimo week end in tutta la fascia costiera di competenza, a seguito di accertamenti, è stato denunciato in stato di libertà per il furto di circa tren-

iali del
a Peni-
no fa e
ro arre-
lue del-
arota, il
alizzato
ina sita
Appia,
nviemen-
momen-

«Arrivene la Regione na luce»



Enrico Fontana



Piero Marrazzo

liere regio-
presentato
egione La-
agli Asses-
e ai Lavori
nalistiche
engono sia-
vvisi di
amministra-
ca la realiz-
amento del
un parcheggio
questo pun-
e come sia-
risorse pub-
no tollerare

per questo che senza entrare nel merito del procedimento giudiziario che farà il suo corso, nell'interrogazione ho chiesto al Presidente Piero Marrazzo e agli assessori competenti di verificare se il progetto in questione è ancora oggetto di finanziamenti regionali ed eventualmente sospenderli. Infine - conclude Fontana - se il quadro delle illegalità venisse confermato chiedo al Presidente della Regione Lazio Marrazzo di costituirsi parte civile nel procedimento».

FORMIA

Commerciante picchia moglie: ai domiciliari

Dopo l'interrogatorio di fronte al Gip di Latina Maria Teresa Ciaoni, ha ottenuto i domiciliari il 51enne commerciante di Formia arrestato giovedì con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. Venerdi l'uomo, non nuovo a episodi di questo genere mentre si trovava all'interno del proprio esercizio commerciale sito sulla Via Appia, unitamente alla consorte 50 enne, convivente, in occasione dell'ennesima lite familiare, la aggrediva e colpiva ripetutamente in varie parti del corpo provocando la reazione della donna che a sua volta, si difendeva colpendo il marito. La lite veniva poi sedata con l'arrivo dei Carabinieri che riuscivano ad allontanare marito e moglie. A seguito della colluttazione entrambi venivano accompagnati presso il pronto soccorso dell'Ospedale Dono Svizzero di Formia. Già nel mese di giugno era accaduto un episodio analogo con la donna finita in ospedale per le gravi lesioni subite.

FF

GOLFO Vicenda Serfina Gaeta L'Adusbef fa causa all'Ufficio Italiano Cambi per il crack

Non si tratta né della Parmalat, né della Cirio ma di un crack finanziario che comunque ha lasciato senza liquidità numerosissimi investitori del sud pontino e non solo. È stato da poco incardinato presso il Tribunale di Roma, a cura dell'avvocato Cristiano Pennacchia, un procedimento contro l'Ufficio Italiano Cambi, colpevole, secondo i tanti investitori

gati dovranno rispondere anche di sollecitazione abusiva al pubblico risparmio. Le emissioni obbligazionarie erano costituite da titoli molto sofisticati con scadenza trentennale, che avrebbero dovuto garantire un rendimento pari a 42 volte il valore nominale del titolo. La società, anche se le obbligazioni non prevedevano interessi periodici, ha provveduto nei primi tempi

a corrispondere periodicamente delle anticipazioni in denaro per poi, alimentando il convincimento di un buon affare, contribuire ad aumentare al passo parola. Nonostante la dichiarazione di fallimento, le prospettive di recupero per i risparmiatori risultano insussistenti atteso che la società risulta essere pressoché impossibile.



Elio Lanutti, presidente ADUSBEF

*Pennacchia:
«1700 risparmiatori
dal 1992 al 2004
truffati dalla Serfina»*

Per tale ragione l'ADUSBEF - Associazione degli Utenti nei Servizi Bancari e Finanziari - per il tramite del suo delegato sulla provincia di Latina, avvocato Cristiano Pennacchia, ha intrapreso, nell'interesse di oltre 300 risparmiatori, un'azione di responsabilità nei confronti dell'UIC (Ufficio Italiano Cambi), cioè l'organo deputato alla vigilanza sulle società iscritte nell'elenco generale istituito dall'articolo 106 TUB. Secondo l'avvocato Pennacchia, l'UIC non avrebbe tempestivamente, diligentemente e correttamente vagliato la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione della società all'albo, né tanto meno avrebbe esercitato le sue funzioni di controllo sull'attività di gestione della società stessa che pertanto, pur non essendo autorizzata, avrebbe esercitato abusivamente sollecitazione e raccolta del risparmio tra il pubblico». Prima udienza al Tribunale di Roma contro l'Ufficio Italiano Cambi prevista per gennaio.

Per tale ragione l'ADUSBEF - Associazione degli Utenti nei Servizi Bancari e Finanziari - per il tramite del suo delegato sulla provincia di Latina, avvocato Cristiano Pennacchia, ha intrapreso, nell'interesse di oltre 300 risparmiatori, un'azione di responsabilità nei confronti dell'UIC (Ufficio Italiano Cambi), cioè l'organo deputato alla vigilanza sulle società iscritte nell'elenco generale istituito dall'articolo 106 TUB. Secondo l'avvocato Pennacchia, l'UIC non avrebbe tempestivamente, diligentemente e correttamente vagliato la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione della società all'albo, né tanto meno avrebbe esercitato le sue funzioni di controllo sull'attività di gestione della società stessa che pertanto, pur non essendo autorizzata, avrebbe esercitato abusivamente sollecitazione e raccolta del risparmio tra il pubblico». Prima udienza al Tribunale di Roma contro l'Ufficio Italiano Cambi prevista per gennaio.

FF